

COMUNICATO STAMPA PROVINCIA E COMUNE DI PISTOIA

ISTITUZIONI “BILANCI ENTRO FINE ANNO, CONTRO LA FINANZIARIA”

ADESIONE ALLO SCIOPERO INDETTO DAI SINDACATI IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA, GIANFRANCO VENTURI E IL SINDACO DI PISTOIA, RENZO BERTI DELINEANO LE STRATEGIE DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI PER RISPONDERE ALLA MANOVRA GOVERNATIVA

Dopo aver ottenuto l'appoggio di tutti i colleghi pistoiesi, al termine della riunione che ha visto a Pistoia la presenza di amministratori locali, parlamentari, assessori e consiglieri regionali, di sindacalisti e di esponenti del mondo economico e produttivo, il sindaco di Pistoia, Renzo Berti e il presidente della provincia, Gianfranco Venturi hanno delineato la strategia con la quale intendono rispondere alla manovra del Governo.

“Siamo di fronte ad una lesione dell'autonomia – esordisce Berti - e alla violazione delle regole democratiche. Risponderemo anticipando l'approvazione dei bilanci di previsione entro la fine dell'anno, cioè a prima dell'approvazione della Finanziaria. Così sarà chiaro che noi abbiamo le risorse e sappiamo come impiegarle per rispondere alle esigenze dei cittadini che amministrano. Se il Governo deciderà di tagliarle, deve essere chiaro che se ne assume la responsabilità piena. Intanto diamo la nostra piena adesione allo sciopero indetto dai sindacati”.

Berti ha sottolineato come anche in tema di lotta all'evasione i Comuni stiano facendo la loro parte e ha citato l'esempio di Pistoia, che negli ultimi dieci anni ha recuperato così 18,8 milioni di euro.

"Abbiamo voluto organizzare, Provincia e Comune di Pistoia, una iniziativa, prima che di protesta contro la finanziaria, di confronto serio con gli enti locali e le forze sociali - dice il Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi - Questo perchè, accanto a noi enti locali, abbiamo bisogno delle forze sociali per far capire alla gente quanto grave è la situazione che si apre con questa finanziaria. Questa finanziaria ci impedisce di spendere quello che abbiamo, ci punisce anche se siamo riusciti a mantenere tetti di spesa, dunque anche se siamo stati, come si dice, virtuosi nell'amministrazione. A questo proposito quello che non è logico è proprio il volerci imporre dei tetti di spesa invece di scegliere come criterio un saldo tra entrate e uscite: in pratica si impedisce di spendere

anche i soldi che abbiamo. La previsione per l'Amministrazione provinciale di Pistoia è una riduzione della possibilità di spesa di 2,5 milioni di euro e di 150.000 euro per il personale, a fronte di un bilancio di 33 milioni. Penso che le cifre siano chiare nella loro problematicità. Nonostante questa situazione, noi puntiamo a fare entro il 31 dicembre un bilancio che si basi sulle necessità del territorio. Ciò vuol dire che le risorse necessarie saranno comunque presenti in bilancio in attesa che vengano rimossi i vincoli che ne impediscono la piena utilizzazione. Questo perchè il nostro impegno è proprio quello di rimuovere i vincoli e soddisfare le necessità. Penso che

l'adesione al documento che abbiamo scritto stamattina sia una prova di come questa finanziaria sia inaccettabile per una buona amministrazione dei territori e continueremo come enti locali a impegnarci per cambiarla".

Il sindaco di Pistoia ha concluso preannunciando la partecipazione degli enti locali pistoiesi alla manifestazione regionale di oggi pomeriggio.

“Nonostante che stamani mancassero i parlamentari del centrodestra – ha concluso Renzo Berti – non ci rassegniamo e continueremo a ricercare il dialogo con i nostri interlocutori”.